

Cena tra amici

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
giovedì 04 ottobre 2012

Titolo: Cena tra amici

Titolo originale: Le Prénom

Francia: 2012. Regia di: Alexandre de La Patellière, Mathieu Delaporte Genere: Commedia Durata: 109'

Interpreti: Patrick Bruel, Valérie Benguigui, Charles Berling, Guillaume De Tonquedec, Judith El Zein, Françoise Fabian, Yaniss Lespert, Miren Pradier, Alexis Leprise, Juliette Levant, Bernard Murat

Sito web ufficiale: www.pathefilms.com/film/le-prenom

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 06/07/2012

Voto: 7

Trailer

Recensione di: [Ciro Andreotti](#)

L'aggettivo ideale: [Piacevole](#)

[Scarica il Pressbook del film](#)

[Cena tra amici su Facebook](#)

A parigi a casa di Elizabeth (detta Babou) e Pierre, entrambi docenti e genitori di due adolescenti, si incontrano per una normale cena il fratello di Babou; Vincent, sua moglie Anne e Claude, un vecchio amico di infanzia.

In attesa dell'arrivo di Anne, Vincent comunica agli altri ospiti quale sia il nome che è stato scelto per il loro primogenito.

La discussione sul nome tramuta la cena da tranquillo incontro fra amici ad un regolamento di vecchi rancori.

Richiamando le atmosfere già calcate da Roman Polansky in Carnage, ove in quel caso una banale discussione fra genitori si trasforma in un regolamento di conti di proporzioni immani, anche in questa pellicola, tratta anche in tal caso da una piece teatrale, è la banalità della situazione che la fa da padrona, ma con un accorgimento iniziale che richiama le atmosfere del "Favoloso Mondo di Amelie", ovvero il riassunto, in chiave comica della vita dei commensali.

Il prodotto finale è una splendida commedia che dalla banale discussione per un nome sgradito diventa motivo per risolvere e svelare rancori depositatisi in molti anni di conoscenza, passando da momenti di amicizia fraterna, fatta di ricordi, ad altrettanti momenti fatti di rancore feroce. Il tutto caratterizzato da attori capaci di calarsi alla perfezione nella propria parte e in una piece che trasposta sul grande schermo dal medesimo duo di registi non perde minimamente in termini di verve e piacevolezza.

Tweet
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0];if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src="//platform.twitter.co

```
m/widgets.js";fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);})(document,"script","twitter-wjs");
```

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```